

AMG ENERGIA S.P.A.



PALERMO

AMG ENERGIA SPA

BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2003

**AMG ENERGIA SPA
PALERMO**

Via Ammiraglio Gravina 2/E -Palermo
Cod.Fisc. e Part. I.V.A 04797170828
C.C.I.A.A. Palermo n. 04797170828 R.E.A. Palermo n. 217772
Capitale Sociale iniziale, determinato ai sensi dei commi 51 e 53 dell'art. 17
Della Legge 127/97 Euro 90.196.800

- **Consiglio di Amministrazione**

**Presidente
Consiglieri**

**Antonino Caronia
Salvatore Cascino**

**Valerio Rizzo
Annibale Chiriaco
Maurizio Trapani**

- **Collegio dei Sindaci**

**Presidente
Membri**

**Antonino Giuffrè
Daniele Busardo'
Giovanni Galante**

- **Direzione Aziendale**

Direttore Generale

Giuseppe Alia

- **Società di Revisione**

KPMG S.p.A.

STATO PATRIMONIALE		Bilancio Consolidato al 31/12/2003	Bilancio Consolidato al 31/12/2002
ATTIVO			
A	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
	parte richiamata		44
	parte non richiamata	0	0
		<u>0</u>	<u>44</u>
B	IMMOBILIZZAZIONI		
I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
	Costi di impianto e di ampliamento	5	2
	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0
	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	516	232
	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
	Avviamento	0	0
	Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
	Altre	675	1.200
		<u>1.196</u>	<u>1.200</u>
II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
	Terreni e fabbricati	5.140	3.926
	Impianti e macchinario	100.347	82.467
	Attrezzature industriali e commerciali	191	288
	Immobilizzazioni in corso e acconti	489	489
	Altri beni	1.022	1.406
		<u>107.189</u>	<u>88.576</u>
III	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
	Partecipazioni in:		
	<i>imprese controllate</i>	50	150
	<i>imprese collegate</i>	0	0
	<i>imprese controllanti</i>	0	0
	<i>altre imprese</i>	61	13
		<u>111</u>	<u>163</u>
	Versamenti in c/ partecipazioni	0	0
	Crediti:		
	<i>verso imprese controllate</i>	0	0
	<i>verso imprese collegate</i>	0	0
	<i>verso controllanti</i>	0	0
	verso altri	4	5
		<u>4</u>	<u>5</u>
	Altri titoli	0	0
	Azioni proprie (per un valore nominale complessivo di)	0	0
		<u>115</u>	<u>168</u>
	Totale immobilizzazioni	<u>108.500</u>	<u>90.179</u>
C	ATTIVO CIRCOLANTE		
I	RIMANENZE		
	Materie prime, sussidiarie e di consumo	3.444	3.562
	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
	Lavori in corso su ordinazione	0	620
	Prodotti finiti e merci	0	0
	prodotti finiti	0	0
	merci	0	0
		<u>0</u>	<u>0</u>
	Acconti	20	4.182
		<u>3.464</u>	<u>4.182</u>
II	CREDITI		
	verso clienti	15.488	13.570
	verso imprese collegate (consorzi)	0	2.427
	verso imprese controllate	0	4
	verso comune di Palermo	15.799	14.922
	verso altri	8.640	2.777
		<u>39.927</u>	<u>33.700</u>
III	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	416	464
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE		
	Depositi bancari e postali	781	411
	Assegni	0	0
	Denaro e valori in cassa	38	0
		<u>819</u>	<u>411</u>
	Totale attivo circolante	<u>44.626</u>	<u>38.757</u>
D	RATEI E RISCONTI		
	disaggi di emissione ed altri oneri similari su prestiti ratei e altri risconti	0	261
		<u>442</u>	<u>261</u>
	Totale attivo	<u>153.568</u>	<u>129.241</u>

**STATO PATRIMONIALE
PASSIVO**

	Bilancio Consolidato al 31/12/2003	Bilancio Consolidato al 31/12/2002
A PATRIMONIO NETTO		
I CAPITALE SOCIALE	90.197	90.197
II RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI		
II AZIONI SOTTOSCRITTE SU AUMENTI DI CAPITALE IN CORSO		
III RISERVE DI RIVALUTAZIONE	15.544	
IV RISERVA LEGALE	137	81
V RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO		
VI RISERVE STATUTARIE		
VII ALTRE RISERVE	1.091	24
VIII UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	21	21
IX UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	988	1.130
TOTALE PATRIMONIO DEL GRUPPO	107.978	91.453
PATRIMONIO DI TERZI	69	58
Perdita di esercizio di terzi	(7)	(9)
TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	108.040	91.502
B FONDI PER RISCHI E ONERI		
per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
per imposte	92	0
altri	2.079	201
	2.171	201
C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	7.747	7.616
D DEBITI		
Obbligazioni	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0
Debiti verso banche	2.725	403
Debiti verso altri finanziatori	786	796
Debiti verso fornitori	24.915	15.364
Debiti per anticipi da clienti su consumi gas	1.686	1.133
Debiti verso imprese controllate	0	0
Debiti verso imprese collegate		1.869
Debiti verso Comune di Palermo	77	3.767
Debiti tributari	3.096	4.855
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	587	498
Altri debiti	1.738	1.238
	35.610	29.923
E RATEI E RISCONTI		
aggi di emissione	0	0
ratei e altri risconti	0	0
	0	0
Totale passivo	153.568	129.242

CONTI D'ORDINE

7.719

6.984

	Conto Economico Consolidato 2003		Conto Economico Consolidato 2002	
A VALORE DELLA PRODUZIONE				
1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni		47.269		38.783
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione,				
2 semilavorati e finiti		0		0
3 Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		0		447
4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		2.798		888
5 Altri ricavi e proventi:				
a) contributi in conto esercizio	162		269	
b) altri	3.522	3.684	3.898	4.167
		<u>53.751</u>		<u>44.285</u>
B COSTI DELLA PRODUZIONE				
6 per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		(14.317)		(11.635)
per semilavorati e prodotti finiti		0		0
7 per servizi		(10.640)		(6.561)
8 per godimento di beni di terzi		(606)		(687)
9 per il personale:				
a) salari e stipendi	(12.117)		(11.348)	
b) oneri sociali	(4.313)		(4.083)	
c) trattamento di fine rapporto	(833)		(992)	
d) trattamento di quiescenza e simili	0		0	
e) altri costi	(183)	(17.446)	(151)	(16.574)
10 Ammortamenti e svalutazioni:				
a) ammortamento delle immobilizzazioni	(3.866)		(4.852)	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0		(91)	
d) svalutazione dei crediti	(1.282)			
		(5.148)		(4.943)
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e				
11 merci		(11)		(153)
12 Accantonamenti per rischi		(428)		0
13 Altri accantonamenti		(288)		(119)
14 Oneri diversi di gestione		(561)		(516)
		<u>(49.445)</u>		<u>(41.188)</u>
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		4.306		3.097
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
16 Proventi diversi dai precedenti				
interessi e commissioni da imprese controllate	0		0	
interessi e commissioni da imprese collegate	0		0	
interessi e commissioni da controllanti	0		0	
interessi e commissioni da altri e proventi vari	140		287	
	<u>140</u>	140	<u>287</u>	287
17 Interessi ed altri oneri finanziari				
interessi e commissioni a imprese controllate				
interessi e commissioni a imprese collegate				
interessi e commissioni a controllanti				
interessi e commissioni ad altri ed oneri vari	109	(109)	77	(77)
Totale proventi ed oneri finanziari		31		210
D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
19 Svalutazioni				
a) di partecipazioni	9	(9)		
E PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20 Proventi				
plusvalenze da alienazioni	486		478	
altri		486		478
21 Oneri				
minusvalenze da alienazioni	9		7	
imposte relative ad esercizi precedenti	0		0	
altri	616	(625)	738	(745)
Totale delle partite straordinarie		(139)		(267)
Risultato prima delle imposte		4.189		3.040
22 Imposte sul reddito dell'esercizio		(3.887)		(2.076)
Imposte sul reddito anticipate (differite)		679		149
Perdita di terzi		(7)		(9)
23 Utile dell'esercizio		988		1.122

Relazione sulla gestione 2003 del Gruppo AMG Energia S.p.a.

Signori Azionisti,

ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91, la nostra società ha predisposto bilancio consolidato, in virtù della partecipazione di controllo detenute nel consorzio Ener. Con., e nelle società di scopo costituite AMG Gas s.r.l., AMG Telecomunicazioni S.r.l. e AMG Distribuzione S.r.l..

L'area di consolidamento comprende il consorzio Ener. Con. e la società AMG Gas S.r.l., divenuta operativa nel corso dell'esercizio 2003.

Le due società AMG Telecomunicazioni S.r.l. e AMG Distribuzione S.r.l., poiché società non operative non sono state inserite nell'area di consolidamento, stante la loro non operatività e la marginale importanza nell'ambito del Gruppo.

Il bilancio Consolidato del Gruppo Societario AMG Energia S.p.a., per l'esercizio 2003, è stato caratterizzato dall'attuazione degli adempimenti conseguenti alla cessione del ramo di azienda alla controllata AMG Gas S.r.l. avvenuta il primo gennaio 2003, nonché il definitivo recepimento dei valori definitivi della perizia di stima della trasformazione della Capogruppo, AMG Energia S.p.a. da Azienda Speciale in società per azioni interamente partecipata dal Comune di Palermo.

I rapporti con il Comune di Palermo, ancora unico azionista, continuano ad essere disciplinati dal contratto di servizio, il quale indica i servizi e le attività che la nostra società deve svolgere per il Comune medesimo, nonché le modalità del loro espletamento.

Analogamente rapporti con il controllato Consorzio Ener. Con., consolidato integralmente, sono proseguiti nel corso dell'anno. Inoltre si vuole richiamare brevemente l'attenzione sulla circostanza che la società ha mantenuto la propria partecipazione, pari all'80%, al capitale del consorzio

ENER.CON, che, come noto ha rappresentato e continua a rappresentare un momento di interessamento e di soluzione dei problemi occupazionali della città.

Per quel che attiene al ruolo complessivamente svolto dal Gruppo AMG ENERGIA da un lato ha continuato ad espletare i compiti che già da anni le sono propri; dall'altro ha avviato nuove attività.

Nel corso dell'esercizio concluso la Capogruppo ha ottenuto l'ampliamento della certificazione ISO 9001 con inserimento delle attività di "progettazione, costruzione, gestione e manutenzione di impianti termici, di climatizzazione e di produzione energia".

In relazione alle attività "tradizionali" (distribuzione metano, pubblica illuminazione, impianti semaforici, studio ed applicazione delle energie alternative e rinnovabili) queste sono state svolte con sempre maggiore impegno e maggiore professionalità. In specie per quel che concerne il settore della pubblica illuminazione è stato quasi interamente completato durante l'esercizio 2003 (sebbene formalmente definito in quello in corso), di concerto con le competenti autorità comunali, il S.I.T. (Sistema Informatico Territoriale) e cioè la codifica dei singoli punti ed il loro inserimento in apposita cartografia computerizzata, con relativa base dati associata.

Inoltre, sempre maggiore attenzione è stata dedicata al settore dei "Servizi Energia", tramite la realizzazione e susseguente installazione di impianti innovativi che producono acqua calda dalla combinazione di sole e metano con risparmi economici ed energetici.

L'obiettivo prefissato è quello di offrire il servizio calore solare ai grandi utenti (strutture che utilizzino grosse quantità di acqua calda).

Sta proseguendo il progetto innovativo di microgenerazione distribuita, che verrà sperimentato su alcuni edifici della città.

Significativo risulta, a far data dal dicembre 2002, l'affidamento da parte del Comune di Palermo della gestione energetica degli immobili in sua disponibilità che ha sino ad ora portato la trasformazione della quasi totalità delle centrali termiche da gasolio a metano, nonché con la messa a norma delle stesse.

Per quanto attiene il servizio di vendita è da segnalare che è stata ottenuta la certificazione ai sensi delle norme UNIENISO 9001/2000 per le attività di “vendita del gas metano ed erogazione servizi connessi alla vendita del gas metano”.

Numerosi riconoscimenti sono stati ottenuti dal CALL CENTER della società, la cui attività è stata potenziata nel corso del 2003. Altre iniziative sono state poste in essere in termini di iniziative promozionali e di marketing al fine di potenziare il numero dei clienti, incrementatosi del 3,85%, nonché dei volumi di vendita passati a circa 70.816 migliaia di metri cubi, con un incremento del 23,13%.

Rimangono quali ulteriori criteri guida dell'azione di governo del Gruppo: il completamento della rete gas metano, onde consentire l'allacciamento del maggior numero di utenti; il progetto di realizzazione di altri impianti per la distribuzione del gas metano per autotrazione aperti anche agli utilizzatori privati; la messa a punto di un servizio post-contatore; l'ulteriore ampliamento della ricerca nell'ambito dell'uso razionale delle energie.

Nell'ambito del completamento della rete metano, il Gruppo AMG ENERGIA, nel giugno 2002, ha presentato alla Regione Sicilia il Progetto III Fase di metanizzazione della città di Palermo, richiedendo l'ammissione ai benefici finanziari previsti nell'ambito del POR SICILIA 2000/2006.

Per realizzare i superiori progetti sono stati anche avviati contatti e trattative con numerosi altri soggetti operanti in settori connessi, onde valutare la possibilità di realizzare forme di collaborazione che rappresentino occasioni di sviluppo e rafforzamento per le parti.

In sintesi, lo scopo unitario è quello di rendere il Gruppo AMG ENERGIA una vera e propria azienda multiutilities, pienamente efficiente e competitiva.

Alcuni dati dimostrano come il percorso intrapreso conduca all'obiettivo di crescita della società che si è prefissato.

PARTECIPAZIONI

Altra partecipazione della società è quella nel consorzio CIEM che opera nel campo della internazionalizzazione delle imprese ed è pari ad euro 1.430.

Inoltre la società possiede l'intero capitale sociale delle società a responsabilità limitata "AMG GAS" che gestisce il ramo vendite, pari ad € 100.000,00, "AMG TELECOMUNICAZIONI" il cui oggetto concerne il settore delle telecomunicazioni, "AMG DISTRIBUZIONE" cui è in corso di conferimento il settore distribuzione. Il capitale delle dette società è pari a €25.000,00 ciascuna.

Nel corso dell'esercizio sono state acquisite delle quote del "Consorzio Università di Pomezia" il cui valore è pari a € 60.000,00.

La società capogruppo non possiede azioni proprie nè ha provveduto ad alienazioni di azioni proprie.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Al fine di potenziare l'attività nei settori della ricerca e dello sviluppo, cui il Gruppo ha sempre dedicato notevole attenzione e risorse, il c.d.a. della Capogruppo con delibera dell'8 ottobre 2003, ha istituito un apposito ufficio, cui è demandato il compito di curare l'elaborazione di progetti innovativi nel campo delle energie alternative e rinnovabili e la loro realizzazione anche attraverso il reperimento di finanziamenti regionali, statali e comunitari. L'ufficio, inoltre, opera con una forte propensione all'offerta di servizi nei confronti di terzi attivi nel settore ed è finalizzato al miglioramento della competitività aziendale.

Infine per quanto riguarda l'evoluzione prevedibile della gestione, particolare attenzione dovrà essere posta all'apertura del mercato di vendita, che rappresenta una realtà con la quale il Vostro Gruppo dovrà confrontarsi e misurarsi.

Nota integrativa del Bilancio Consolidato al 31/12/2003

CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio consolidato del Gruppo AMG Energia S.p.a. è costituito da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa ed è stato redatto in conformità al dettato dell'art. 29 del D. Lgs. 127/91. Differentemente da quanto effettuato nel corso dello scorso esercizio, il Gruppo si è avvalso della facoltà di redigere il bilancio consolidato in migliaia di Euro. Pertanto i valori dello scorso esercizio sono stati oggetto di una coerente esposizione in migliaia di euro.

Nella redazione del bilancio consolidato sono stati applicati i principi contabili disposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri e, ove mancanti, i principi contabili raccomandati dallo Iasb e richiamati dalla Consob.

E' presentato, nella relazione sulla gestione, il prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della Capogruppo ed i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato nonché il rendiconto finanziario.

Con la presente nota integrativa si mettono in evidenza i dati e le informazioni previste dall'art. 38 dello stesso decreto.

AREA E METODI DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato trae origine dal consolidamento integrale dei bilanci d'esercizio al 31/12/2003 della AMG Energia S.p.a (Capogruppo), della AMG Gas S.r.l. detenuta al 100% e della Ener. Con. Consorzio a r. l., di cui la capogruppo detiene direttamente una quota pari all'80% del fondo consortile.

Le società AMG Telecomunicazioni S.r.l. e AMG Distribuzione S.r.l., così come indicato nella Relazione sulla Gestione, sono state escluse dall'area di consolidamento in considerazione che non sono attualmente operative, e sono state valutate al costo.

Ove necessario, si proceduto a riclassificare e rettificare il bilancio d'esercizio della società per uniformarlo ai principi contabili ed ai criteri di presentazione adottati dalla capogruppo.

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Il valore contabile delle partecipazioni in Società consolidate viene eliminato contro il valore del patrimonio netto delle partecipate evidenziando, ove necessario, la parte di patrimonio netto ed il risultato attribuibile ai terzi.

Le quote di patrimonio netto di competenza degli altri consorziati sono iscritte nell'apposita voce dello stato patrimoniale. Nel conto economico viene evidenziata separatamente la quota di risultato di competenza di terzi.

I rapporti patrimoniali ed economici tra le Società incluse nell'area di consolidamento sono stati totalmente eliminati. Gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra le Società consolidate, che non siano realizzati con operazioni con terzi, sono stati eliminati, salvo nei casi in cui che non sia risultato particolarmente onerosa la loro determinazione, ovvero si trattava di importi non significativi.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nelle valutazioni delle poste del Bilancio d'esercizio 2003, sono stati determinati sulla base dei principi di redazione indicati dall'art.2423-bis e dei criteri di valutazione accolti dall'art.2426 C.C, nonché dei principi contabili dei Dottori commercialisti e Ragionieri e dello IASB. La valutazione delle voci è stata fatta secondo competenza, prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Non sono state eseguite rivalutazioni né volontarie, né per effetto di legislazioni speciali.

Nel corso dell'anno è stata recepita, come esposto in dettaglio nel seguito, con deliberazione del CdA n 100 del 18/07/2003 la perizia di stima ai sensi dell'ex. Art. 115 del TUEL, depositata presso il Tribunale di Palermo in data 18/12/2002, comportando un aumento del patrimonio netto di gruppo di euro 15.544.576.

Nella presente nota integrativa vengono fornite tutte le informazioni ritenute necessarie per dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo,

Nella redazione del documento contabile non sono state riportate le voci di bilancio che in relazione all'attività dell'impresa non rilevano alcun valore numerario.

Recepimento perizia ai sensi dell'art. 115 del Dlgs 267/2000 (Tuel)

Nel corso dell'anno 2003 è stato completato l'iter interno necessario al recepimento delle valutazioni espresse dal perito nominato dal Tribunale di Palermo in sede di trasformazione della società Capogruppo da Azienda speciale in Spa.

Di fatti, ai sensi del Dlgs 267/2000 il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, sentito il parere favorevole del collegio sindacale, dopo attenta analisi delle valutazioni espresse dal perito e riconciliazione dei maggiori e dei minori valori periziati alla data del 23/10/2001 con i fatti gestionali avvenuti fino al 31/12/2002, con deliberazione del 18/07/03 n.100 ha determinato in euro 15.544.576 il maggior valore netto da iscrivere quale riserva da rivalutazione del Gruppo.

Pertanto con il bilancio chiuso al 31/12/2003, il patrimonio netto societario è stato definitivamente determinato e le azioni sociali della Capogruppo sono divenute alienabili.

Gli effetti del recepimento della perizia ha riflesso sia sulla determinazione dei valori di bilancio al 31/12/2003 nonché sui bilanci futuri.

Nel prosieguo della nota integrativa verrà fornita ampia informativa su tali effetti nei singoli paragrafi descrittivi delle voci di bilancio e in particolare per:

- Immobilizzazioni immateriali e materiali;
- Fondo rischi e oneri
- Sopravvenienze attive e passive

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati per la redazione del presente bilancio sono ispirati a corretti principi contabili e risultano conformi alle disposizioni normative di cui all'art. 2426 c.c.. Per le voci più significative vengono di seguito rappresentati i criteri utilizzati.

Non sono state operate deroghe ai criteri di valutazione stabiliti dal codice civile; i criteri di valutazione adottati non hanno subito modifiche rispetto a quelle dello scorso esercizio.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni immateriali, sentito il parere favorevole del collegio dei sindaci, e quelle materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di produzione nonché del valore di trasformazione e conferimento basato sulla perizia di stima del patrimonio aziendale.

Nel costo sono compresi gli oneri accessori e degli altri costi direttamente imputabili.

Per alcune immobilizzazioni immateriali oggetto di perizia, il perito ha attribuito lo stesso valore storico esistente alla data del 23 ottobre 2001, portando invece delle variazioni sui fondi in quanto ha determinato un'aliquota tecnico economica inferiore rispetto a quella fiscale, come nel caso dei software.

La società ha quindi deciso di applicare in maniera prospettica le nuove aliquote individuate dal perito anche per gli acquisti fatti successivamente al 23/10/2001, nonché sugli acquisti del 2003.

Le nuove aliquote di ammortamento applicate, pertanto sono le seguenti:

Software	15%
Migliorie su beni di terzi in uso	15%
Migliorie su beni di terzi (SPI)	10%

Per la categoria “altre immobilizzazioni immateriali”, le “migliorie su beni di terzi” sono stati rivalutati, invece per le rimanenti tipologie di beni il perito ha rilevato l'insussistenza di qualsiasi valore economico, rilevando delle rettifiche negative.

Le immobilizzazioni materiali vengono ammortizzate in ogni esercizio secondo il metodo a quote costanti, sulla base di aliquote economico tecniche, desumibili dalla perizia di stima e ritenute rappresentative della residua vita utile e alcuni beni quali gli impianti oltre al costo di produzione esterno comprendono anche il costo dei materiali impiegati e altri costi indiretti.

In particolare si evidenzia che la categoria impianti e macchinari è stata nella perizia oggetto di rivalutazione; questo valore è stato determinato sul valore di sostituzione alla data del 23 ottobre

2001 e, da questo, il valore effettivo è stato determinato utilizzando un coefficiente di abbattimento pari all'aliquota cumulata di un piano di ammortamento teorico, basato sulla vita utile stimata sui cespiti.

Per questa categoria, ed in particolare per le reti, prese, colonne montanti e misuratori, la vita utile stimata è stata superiore a quelle fiscalmente ammessa, così come previsto dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas.

La società ha quindi deciso di applicare in maniera prospettica le nuove aliquote individuate dal perito anche per gli acquisti fatti successivamente al 23/10/2001, nonché sugli acquisti del 2003.

Pertanto le nuove aliquote sono le seguenti:

Terreni e Fabbricati	5.5%
Rete	2%
Prese	2%
Colonne montanti	2%
Misuratori	5%
Riduttori di utenza	4%
Impianto protezione catodica	4%
Impianto telecontrollo	5%
Impianto compressione e distribuzione gas	5%
Impianto decompressione gas 1° salto	5%
Cabine riduzione gas 2° salto	4%

Sugli incrementi dell'esercizio, l'ammortamento delle immobilizzazioni è stato determinato applicando il 50% dell'aliquota tecnica.

I cespiti il cui costo unitario non è superiore a 516,46 euro sono ammortizzati integralmente nell'esercizio in cui sono sostenute le spese per l'acquisizione degli stessi.

Per i contributi in conto impianti è stato adottato il metodo di contabilizzazione secondo il quale i contributi vengano portati direttamente a riduzione del costo dei cespiti a cui si riferiscono, così come indicato dal principio contabile n. 16 dei DDCC.

I costi sostenuti nel corso dell'esercizio per le manutenzioni ordinarie sono stati direttamente imputati al conto economico.

Per le immobilizzazioni in corso l'ammortamento avrà inizio a partire dalla data della loro utilizzazione.

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da partecipazioni in società del gruppo ed in altre società e sono state iscritte in base al costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente svalutate in caso di perdita durevole di valore.

Rimanenze

Le rimanenze vengono valutate al minore del costo di acquisto determinato con il metodo del costo medio ponderato, ed il valore di mercato, sia per quanto concerne i materiali in magazzino, per far fronte alle esigenze di manutenzione degli impianti, sia per quanto concerne le scorte di materie prime e sussidiarie per le prestazioni dei servizi gas ed illuminazione.

Tali valori sono rettificati per tenere conto delle svalutazioni necessarie, attraverso l'iscrizione di un fondo di svalutazione.

Crediti

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzazione, determinato sulla base del valore nominale rettificato dal fondo svalutazione crediti.

Ratei e risconti

In tale voce sono inserite le quote di costo e i proventi comuni a due o più esercizi determinati nel rispetto del criterio dell'effettiva competenza temporale.

Disponibilità liquide

Sono iscritti al valore nominale con rilevazione degli interessi maturati, in base al principio della competenza.

Trattamento di fine rapporto

Il fondo trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato alla data di chiusura dell'esercizio ed è stato determinato in conformità a quanto disposto dalla legge 29.5.82 n.° 297 ed ai contratti collettivi di lavoro per le diverse categorie di lavoratori dipendenti, tenuto altresì conto del disposto di cui all'art. 2120 c.c. Tale fondo comprende l'accantonamento per trattamento di fine rapporto maturato a favore del personale in servizio a fine esercizio, al netto delle anticipazioni corrisposte nell'anno.

Debiti

Sono esposti al loro valore nominale. I valori iscritti nel passivo dello stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società nello svolgimento della propria attività, indipendentemente dalla loro relativa causa, purché certe nell'esistenza e nell'ammontare oltre che determinate nell'epoca della scadenza.

Costi e ricavi

I costi di acquisto ed i ricavi di produzione e vendita ed in generale gli altri oneri e proventi sono rilevati secondo il principio della prudenza e della competenza.

Imposte sul Reddito

La società nell'esercizio in esame, sconta la soggettività fiscale piena, ai fini IRPEG ed IRAP.

Le imposte sul reddito di competenza dell'esercizio sono determinate in base alle norme di legge vigenti, applicando le aliquote in vigore.

Ai sensi del principio contabile n.25, le imposte anticipate o differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore di bilancio ed il valore fiscale delle attività e passività. Le imposte differite non sono stanziare qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga; le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad utilizzare.

Le imposte differite e anticipate sono calcolate utilizzando le aliquote che si presume saranno in essere nel momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. Eventuali variazioni conseguenti a modifiche di imposte e/o di aliquote vengono rilevate nell'esercizio in cui le nuove disposizioni entreranno in vigore.

Conti d'ordine

Sono esposti al valore nominale tenendo conto degli impegni esistenti alla chiusura dell'esercizio e delle garanzie ricevute

Analisi delle voci di stato patrimoniale

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali rappresentano costi e spese che hanno utilità pluriennale ed ammontano complessivamente a euro 1.196 mila (euro 1.436 mila al 31/12/2002), al netto degli ammortamenti cumulati pari a euro 1.342 mila (euro 977 mila al 31/12/2002). Sono costituite prevalentemente da utilizzazione delle opere dell'ingegno, quali software, per euro 516 mila (euro 233 mila al 31/12/2002) e da altre immobilizzazioni quali la trasformazione delle apparecchiature di utilizzazione presso gli utenti per un valore netto di bilancio pari a euro 226 mila. La restante parte è rappresentata prevalentemente da cespiti impianti – scavi e trasformatori del servizio pubblica illuminazione non di proprietà della società per un valore netto di euro 422 mila.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al netto del fondo ammortamento risultano pari ad euro 107.189 mila (euro 88.575 mila al 31/12/2002). La composizione delle immobilizzazioni materiali e dei fondi ammortamento, nonché la movimentazione intervenuta nel 2003 sono riportate nel prospetto di dettaglio.

Terreni e fabbricati:

Risultano a fine esercizio pari a euro 5.140 mila (euro 3.926 mila al 31/12/2002) al netto del fondo ammortamento per euro 511 mila (euro 351 mila al 31/12/2002), e comprensivi della rivalutazione peritale pari a euro 1.220 mila.

Impianti e macchinari

Gli investimenti dell'anno, in impianti e macchinari, al lordo del fondo ammortamento sono pari a euro 4.413 mila, la rivalutazione del perito per questa categoria (relativa solo alla capogruppo) è stata pari ad euro 43.279 mila. All'interno di questa categoria sono stati anche realizzati investimenti pari a euro 625 mila finanziati dal Comune che riguardano il completamento della seconda fase di metanizzazione, di cui il contributo ricevuto nell'anno è stato portato a diretta riduzione del valore dei cespiti a cui si riferisce e pertanto non sono stati applicati ammortamenti.

Conseguentemente il valore complessivo della categoria impianti e macchinari, al netto dei fondi ammortamento e dei contributi, a fine esercizio risulta essere pari a euro 100.347 mila (euro 82.467 mila al 31/12/2002).

Gli ammortamenti della rete di distribuzione gas, quali reti, prese, nuove colonne montanti e misuratori finanziati con fonti interne, sono stati calcolati sulla base di aliquote ridotte tenuto conto della presunta vita utile di questi beni.

Attrezzature Industriali

Questi cespiti hanno subito un incremento di euro 94 mila, esponendo in bilancio un valore pari a euro 191 mila (euro 287 mila al 31/12/2002), al netto del fondo ammortamento pari a euro 319 mila (euro 271 mila al 31/12/2002) e alla svalutazione peritale di € 201 mila.

Altri Beni

Questa categoria comprende gli investimenti in mobili d'ufficio, automezzi, macchine d'ufficio ed elettroniche il cui valore, al netto dei fondi ammortamento di euro 1.490 mila (euro 1.207 mila al 31/12/2002) e della svalutazione peritale di euro 441 mila, è pari a euro 1.022 mila.

Immobilizzazioni in corso

Sono pari ad euro 489 mila e riguardano la realizzazione del secondo punto di consegna.

Immobilizzazioni finanziarie

Fra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte le partecipazioni in consorzi e società. Le quote più significative, come già menzionato nella relazione sulla gestione, sono rappresentate dalle partecipazioni alla società AMG TELECOMUNICAZIONI SRL e AMG DISTRIBUZIONE SRL ciascuna con capitale sociale pari a euro 25.000, di cui AMG ENERGIA SPA è socio unico, e dalla partecipazione al Consorzio per l'università di Pomezia il cui valore è pari ad euro 60.000 mila.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono pari a euro 3.444 mila con un decremento complessivo pari a euro 118 mila, rispetto al 31/12/2002, quale somma di un decremento delle scorte sia per il servizio gas nonché per le scorte del servizio pubblica illuminazione.

Le scorte sono costituite da materie prime e di consumo oltre che da materiali di ricambio e da materiali per gli impianti del servizio gas, che una volta impiegati verranno stornati fra le immobilizzazioni corrispondenti, procedendo poi al loro ammortamento.

Le scorte di materiali di pubblica illuminazione sono utilizzati per il servizio di manutenzione e quindi imputati direttamente al conto economico quando utilizzati.

Gli acconti a fornitori ammontano a euro 20 mila, con un incremento di pari importo rispetto al 2002.

Crediti verso utenti e clienti

Tale voce accoglie i crediti esistenti al 31 dicembre 2003 i quali ammontano complessivamente a euro 15.488 mila, al netto del fondo svalutazione crediti pari a euro 1.309 mila, il quale si è incrementato di € 240 mila rispetto a quello dell'anno precedente.

Il saldo comprende per euro 9.015 mila crediti per fatture da emettere, e per euro 7.782 mila per crediti per fatture del 2003 ed anni precedenti.

Crediti verso controllante

I crediti vantati a diverso titolo nei confronti dell'Ente controllante, Municipio di Palermo in qualità di socio unico, sono pari a euro 15.799 mila (euro 14.922 mila al 31/12/2002). Rispetto al corrispondente valore al 31/12/2002 il saldo si è incrementato di euro 877 mila, per effetto delle prestazioni per la gestione degli impianti di pubblica illuminazione e per lavori vari. Le quote più significative possono essere così rappresentate: il saldo del contributo per il servizio pubblica illuminazione per euro 2.205 mila di cui per euro 543 mila dal saldo corrispettivo anno 2001 e per euro 1.662 mila per i corrispettivi dal mese di novembre al mese di dicembre 2003.

Il credito relativo allo stato finale dei lavori II fase è correlato all'esito del contenzioso instaurato tra l'azienda ed il fornitore Saipem in ATI. Altri valori riguardano i lavori vari per euro 3.482 mila.

Crediti verso altri

L'importo complessivamente pari a euro 8.640 mila (al 31/12/2002 pari a euro 2.777 mila) l'incremento pari a euro 5.863 mila è attribuito alla estinzione del credito vantato dalla capogruppo nei confronti dell'Inps per gli sgravi oneri sociali di cui alla legge 1089/68.

Le voci più significative riguardano: imposte anticipate euro 703 mila , (euro 426 mila al 31/12/2002) le quali saranno esigibili nel momento in cui si riverseranno le differenze temporanee che le hanno generate; euro 708 mila crediti verso l' U.T. F., per euro 158 mila per credito I.V.A. per euro 431 mila per crediti tributari, per euro 25 mila per credito per bollo virtuale su contratti utenza.

La quota rimanente di euro 5.676 mila attiene i crediti vantati verso le società terze del consorzio Enercon quali anticipi per pagamenti effettuati in ordine e conto, nonché anticipi di lavori e crediti per ribaltamento oneri di gestione.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

A fronte di un importo al 31.12.2002 di euro 464 mila, pari all'importo corrispondente all'acconto imposte sul T.F.R. di cui alle disposizioni normative vigenti, il saldo a fine del corrente esercizio è pari a euro 416 mila con un decremento pari a euro 48 mila in quanto è stata recuperata l'Irpef sul trattamento di fine rapporto.

Disponibilità liquide

Ammontano complessivamente a euro 819 mila (euro 411 mila al 31/12/2002) e sono costituite prevalentemente da disponibilità presso istituti di credito, per euro 781 mila da depositi bancari ed euro 38 mila quali valori in cassa, compresi i valori in giacenza presso le poste.

Ratei e risconti

L'importo a fine esercizio è pari a euro 442 mila (euro 261 mila al 31.12.2002) e si riferisce a pagamenti effettuati nell'anno, ma di competenza dell'esercizio futuro. Fra questi prevalentemente si trovano allocati i premi ed i premi assicurativi.

PASSIVO

Patrimonio netto

Al 31/12/2003 il patrimonio netto è pari a euro 108.040 mila (euro 91.502 mila al 31/12/02). Il capitale sociale ammonta a euro 90.197 mila e risulta composto da 17.480.000 azioni dal valore unitario di 5,16 euro ciascuno, e da riserva di rivalutazione euro 15.544 mila determinata ai sensi e per gli effetti del recepimento della perizia di cui si è ampiamente descritto in precedenza.

Al 31 Dicembre 2003 la riserva legale risulta pari a euro 137 mila e l'aumento di euro 56 mila rispetto al bilancio chiuso al 31 Dicembre 2002, è attribuibile alla destinazione del 5% dell'utile dell'esercizio precedente, come previsto dall'art. 2430 del codice civile

L'utile d'esercizio consolidato risulta pari a euro 988 mila (al 31/12/2002 è pari a euro 1.130) ed accoglie il risultato in attesa di destinazione.

Fondo per rischi ed oneri

Riguarda le somme accantonate per oneri connessi al prevedibile sostenimento nel futuro delle spese legali inerenti particolarmente l'assistenza professionale nel contenzioso fra la società e la Saipem in ATI per i lavori della II fase di metanizzazione ed in generale oneri per compensi professionali relativi a contenziosi. L'incremento per euro 1.134 mila effettuato nel corso dell'anno è connesso a recepimento della perizia, già oggetto di ampio commento, al fine di integrare il fondo dei maggiori oneri per spese legali così come stimati dal perito. Per quanto attiene i rischi connessi al contenzioso Saipem di cui sopra si è ancora in attesa del deposito presso la cancelleria del tribunale la relazione supplementare richiesta dal tribunale ai propri CTU. Tuttavia, dai risultati economici riconducibili all'esame del 1° rapporto del CTU depositato all'udienza del 21.5.2002, si evince che il credito finale dell'ATI non sarebbe superiore a quello esposto in bilancio fra i debiti v/fornitori. Conseguentemente così come operato negli esercizi precedenti, gli amministratori non hanno effettuato alcun accantonamento a fronte di tale rischio.

Gli altri accantonamenti effettuati sono:

- euro 272 mila per spese legali;
- euro 347 per rischi connessi al decreto ingiuntivo a carico della controllante effettuato dalla Reale Mutua;
- euro 23 mila la tassa smaltimento rifiuti.

Un'ulteriore integrazione di fondo da perizia è stato pari a euro 27 mila così suddiviso euro 13 mila per svalutazione crediti v/s comune di Palermo ed euro 14 mila per rischi su debiti per acconti utenti non riconciliati.

Il fondo imposte differite è stato stanziato per eliminare gli effetti connessi allo storno delle scritture di cessione di ramo d'azienda.

Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

Tale posta accoglie il debito maturato nei confronti dei lavoratori dipendenti in forza della legislazione vigente. L'ammontare complessivo è pari a euro 7.747 mila (euro 7.616 mila al 31.12.2002).

Questa voce corrisponde al valore delle indennità di fine rapporto di lavoro maturate dal personale in servizio alla fine dell'esercizio, al netto delle anticipazioni concesse.

Debiti

Pari complessivamente a euro 35.610 mila (euro 29.923 al 31/12/2002) manifestano un incremento di euro 5.687 mila.

Risultano dettagliatamente così composti:

- Debiti v/ banche pari a euro 2.725 mila (euro 403 mila al 31/12/2002), maturato in relazione all'utilizzo della scopertura concessa dal Banco di Sicilia, così come previsto nella convenzione per il servizio di cassa e riscossione bollette gas.
- Debiti v/altri finanziatori che si riferiscono prevalentemente al progetto Zeus auto elettriche per euro 531 mila, a prestazioni nell'ambito del consorzio Codif per euro 12 mila, alle attività da svolgere nell'ambito del progetto Mites per euro 162 mila e del progetto Kit Fotovoltaico per euro 235 mila (euro 81 mila al 31/12/2002) ed infine il progetto Altener per euro 7 mila. queste attività hanno impegnato la società nella ricerca e sviluppo in ambito energetico ed ambientale, di fatto il principale ente finanziatore è stato il Ministero dell'Ambiente.
- Anticipi da clienti su consumi gas sono pari a euro 1.686 mila e presentano un incremento, rispetto al 31/12/2002, pari a euro 553 mila. L'incremento evidenzia la differenza tra i depositi versati dagli utenti di nuova acquisizione e quelli cessati durante l'esercizio in esame;
- Verso fornitori per euro 24.915 mila (al 31/12/2002 euro 15.364 mila). Sono evidenziati in modo analitico i debiti verso fornitori per euro 9.961 mila; verso fornitori per fatture da ricevere per euro 12.040 mila di cui verso l' A.T. I. per i lavori di metanizzazione per euro 10.231 mila, maturati in relazione allo stato finale di avanzamento degli investimenti ancora sospesi per il contenzioso in essere,

- precedentemente descritto. Inoltre una parte pari a € 2.914 mila è connesso alle fatture da ricevere per maggiori oneri connessi ai lavori effettuati a favore della Capogruppo dalle cooperative socie dell'Enercon.

- Verso controllante, Comune di Palermo – socio unico, per complessive euro 77 mila, e il decremento di euro 3.690 mila rispetto all'anno 2002 è dovuto al pagamento delle quote di annualità mutui, comprensivo dei relativi interessi maturati.

- Debiti tributari per euro 3.096 mila (per euro 4.855 mila al 31/12/2002) così distinti: per la quota di ritenute Irpef da versare all'erario nella qualità di sostituti d'imposta per euro 367 mila, euro 909 mila per saldo imposte sul reddito. L'imposta sul valore aggiunto invece evidenzia un debito per iva differita euro 1.025 mila.

Tali debiti sono liquidabili nell'esercizio successivo.

- Debiti verso istituti di previdenza sociale per euro 587 mila (euro 498 mila al 31/12/2002).

- Altri debiti per euro 1.738 mila evidenziano un incremento, rispetto all'anno 2002, di euro 500 mila. Sono composti principalmente da debiti verso il personale per euro 1.323. Tale voce comprende sia le spettanze liquidate nel mese di gennaio 2004, ma di competenza 2003 per euro 96 mila, sia l'onere per le ferie maturate pari a euro 306 mila nonché l'onere per il premio di risultato dell'anno 2003 per euro 916 mila. Altra voce riguarda i depositi cauzionali di terzi per euro 21 mila, debiti diversi per euro 363 mila e fornitori per ritenute a garanzia e infortuni su lavori per euro 77 mila. La voce debiti per anticipi da clienti su consumi gas pari a euro 1.686 mila, è riferita ai depositi cauzionali ricevuti per gli allacci di utenza gas.

Conti d'ordine

Nel ricordare come i conti d'ordine hanno esclusivamente una funzione informativa di evidenza, si specifica che gli stessi riguardano

- il credito nei confronti dell'INPS relativo ai residui sgravi spettanti per euro 26 mila, invariato rispetto al 31/12/2002
- fidejussioni prestate in favore della società complessivamente per euro 7.660 mila di cui da SAIPEM S.p.A. per euro 5.062
- altri conti d'ordine per € 33 mila

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

Il valore della produzione, ammonta complessivamente a euro 53.751 mila e risulta principalmente composto da:

- Ricavi delle vendite gas metano per euro 37.733 mila;
- ricavi per il Servizio di pubblica illuminazione per euro 8.309 mila;
- incremento di immobilizzazioni per lavori interni per euro 2.798 mila;
- altri ricavi e proventi per euro 4.911 mila, di cui euro 724 mila per il corrispettivo della realizzazione del sistema di videocontrollo, euro 384 mila per la manutenzione straordinaria per gli impianti di pubblica illuminazione zone passo di Rigano – Uditore – Partanna Mondello e per euro 227 mila per la realizzazione di illuminazione di via Giafar – Villagrazia.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori comprendono i maggiori costi sostenuti dalle società consortili per i lavori svolti negli anni 2002 e 2003 e ribaltati alla AMG Energia S.p.a..

Altri ricavi e proventi che ammontano complessivamente a euro 3.684 mila di cui le componenti più significative sono: i corrispettivi per commesse da terzi (affidamenti da parte dell'Amministrazione Comunale per lavori diversi) il cui importo è pari a euro 2.272 mila; la voce accoglie inoltre recuperi per spese procedurali per euro 14 mila, proventi caratteristici per euro 111 mila, i contributi sui progetti per la realizzazione del Kit Fotovoltaico e Progetto Mites nonché Hotres che sono finanziati dal Ministero Ambiente la cui finalità è quella di promuovere iniziative finalizzate alla riduzione delle emissioni e all'incremento delle energie rinnovabili per euro 162 mila; il ribaltamento dei costi diretti, indiretti di produzione oltre ai costi generali del consorzio Ener.con alle cooperative consorziate per euro 460 mila.

Costi della produzione

Complessivamente pari a euro 49.445 mila (al 31/12/2002 pari a euro 41.188 mila) essi sono così suddivisi:

- Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci per euro 14.317 mila (euro 11.635 mila al 31/12/2002). La voce più significativa riguarda l'acquisto di metano per € 11.993 mila, dei materiali per euro 2.151 mila, suddivisi euro 985 mila (euro 1.034.613 al 31/12/2002) per gli acquisti del servizio gas e per euro 1.166 mila (euro 1.157 mila al 31/12/2002) per quelli del servizio di pubblica illuminazione.

- Costi per servizi ammontano a euro 10.640 mila (al 31/12/2002 pari 6.561 mila). In essi fra le voci maggiormente incidenti sono ricomprese manutenzioni varie per euro 93 mila, utenze elettriche per euro 94 mila, consulenze tecniche e legali per euro 463 mila, spese postelegrafoniche per euro 325 mila e assicurazioni diverse per euro 701 mila, di cui per euro 183 mila riguardano le assicurazioni sugli impianti della distribuzione. Circa le indennità agli amministratori ed ai sindaci nel rispetto di quanto disposto dal comma 16 dell'art. 2427 c.c. si indica che l'ammontare complessivo è pari a euro 613 mila.

- Costi per godimento beni di terzi pari a euro 606 mila (al 31/12/2002 pari a euro 687 mila) di cui euro 130 mila per canoni di locazione uffici aziendali, canoni attraversamento e concessioni per euro 9 mila;

- Spese per il personale per euro 17.446 mila (al 31/12/2002 pari a euro 16.574 mila) comprensive di oneri, accantonamenti. L'incremento è connesso all'incremento del numero dei dipendenti che nel corso dell'anno è passato a 343 unità rispetto ai 342 dello scorso esercizio.

- Ammortamenti pari ad euro 3.866 mila (al 31/12/2002 euro 4.852 mila). La riduzione manifestatasi da un esercizio all'altro è connesso al fatto che gli ammortamenti dell'esercizio 2003 sono stati calcolati sulla base delle aliquote economico-tecniche ritenute rappresentative delle residue possibilità di utilizzo delle immobilizzazioni, così come determinate dal perito nella relazione di stima redatta ai fini della trasformazione in Spa;

- La variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo, sono complessivamente di euro 11 mila, (al 31/12/2002 pari a euro 153 mila) con un decremento di 142 mila euro;

- Gli altri accantonamenti sono pari a euro 716 mila, di cui si è già parlato nel passivo alla voce fondi per rischi e oneri.

- Oneri diversi di gestione sono pari a euro 561 mila (al 31/12/2002 pari a 516) di cui le voci più significative sono quelle per imposte e valori bollati per euro 146 mila dove trovano allocazione alcuni tributi locali quali ICI per euro 26 mila e TOSAP per euro 83 mila; imposta di bollo assolta in modo virtuale per € 77 mila; cancelleria e stampati per euro 86 mila ed infine i contributi associativi euro 56 mila e le spese varie per euro 78 mila.

Proventi ed oneri finanziari

Si sono realizzati proventi su disponibilità liquide a diverso titolo impiegate per euro 140 mila di cui per interessi su depositi bancari e postali per euro 40 mila; indennità di mora pari a euro 78 mila ed infine interessi su crediti per euro 22 mila.

Fra gli oneri finanziari, pari a euro 109 mila, si evidenziano gli interessi maturati sull'utilizzo delle somme erogate dalla Cassa Depositi e Prestiti per il completamento della II fase di metanizzazione della città per euro 47 mila, e dagli interessi passivi bancari su scopertura per euro 15 mila.

Proventi ed oneri straordinari

I proventi ed oneri straordinari rispecchiano i proventi e gli oneri non rientranti nella gestione ordinaria della società. Evidenziano un volare negativo pari a euro 139 mila il cui saldo scaturisce da proventi straordinari per euro 486 mila ed oneri straordinari per 625 mila. Si rilevano fra i componenti positivi soprattutto le sopravvenienze attive per euro 434 mila di cui, per euro 345 mila per recepimento perizia, in quanto è stato liberato il fondo ammortamento residuo di alcuni cespiti a fronte di svalutazioni del costo storico, nonché degli adeguamenti delle consistenze dei fondi ammortamento resisi necessari per allineare le aliquote precedentemente utilizzate a quelle stimate dal perito; altra voce riguarda la rivalutazione sull'anticipo imposte di cui alla legge 662/96 per euro 13 mila.

Le sopravvenienze passive sono pari complessivamente a euro 625 mila di cui l'incidenza maggiore è per euro 252 mila in seguito ad adeguamenti dei fondi ammortamento per ricalcoli di vita utile dei beni oggetto di perizia.

Altro importo significativo sono gli oneri relativi al conguaglio del premio assicurativo sulla rete gas della città di Palermo per euro 192 mila

Imposte sul reddito dell'esercizio

Al 31 dicembre 2003 ammontano a euro 3.270 mila, così distinte:

- euro 3.887 mila (euro 2.076 mila al 31/12/2002) per IRPEG e IRAP dell'esercizio corrente;
- euro 679 mila (euro 149 mila al 31/12/2002) per imposte anticipate per IRPEG ed IRAP, relativamente alla deduzione, che avverrà in sede di dichiarazione dei redditi, tenuto conto degli effetti fiscali dovuti alle differenze temporanee fra l'utile di bilancio e il reddito imponibile.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	AL 31/12/2002					Variazioni dell'esercizio						AL 31/12/2003						
	Costo	Rivalu- tazioni	Svalu- tazioni	Ammorta- menti	Valore a bilancio	Acquisi- zioni / Capi- talizzazioni	Aliena- zioni (2)	Svalutazio- ni(-)/Ripristini di valore(+) da perizia	Adeguamento costo storico	Ammorta- menti	Totale	svalutazioni						
												Costo	Rivalu- tazioni da peri-	Adeguamento fondi	Ammorta- menti	Valore a bilancio		
Costi di impianto e di ampliamento	6			(3)	3		0	0			(1)	(1)	6	0	0	0	(1)	5
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0				0		0				0	0	0	0	0	0	0	0
Diritti di brevetto industriale e di utilizzo delle opere dell'ingegno	650			(417)	233	460	0			(138)	322	1.110	(39)	0	(555)	516		
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili					0	0	0			0	0	0	0	0	0	0	0	
Avviamento					0	0	0			0	0	0	0	0	0	0	0	
Immobilizzazioni in corso ed acconti	0				0	0	0			0	0	0	0	0	0	0	0	
Altre	2.063	0	(306)	(557)	1.200	6	0	25	(11)	(229)	(209)	1.777	(220)	(96)	(786)	675		
	2.063		(306)	(557)	1.200	6	0	25	(11)	(229)	(209)	1.777	(220)	(96)	(786)	675		
					0	0	0			0	0	0	0	0	0	0		
					0	0	0			0	0	0	0	0	0	0		
	2.719	0	(306)	(977)	1.436	466	0	25	(11)	(368)	112	2.893	(259)	(96)	(1.342)	1.196		

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	AL 31/12/2002				Variazioni dell'esercizio						AL 31/12/2003						
	Costo	Rivalutazioni	Svalutazioni	Fondi ammortamenti (1)	Valore a bilancio	Acquisizioni / Capitalizzazioni	Riclassificazioni (2)	Alienazioni / Radiazioni (3)	(Svalutazioni) rivalutazioni da perizia	Adeguamento costo storico	Ammortamenti (1)	Totale	Costo	(Svalutazioni) rivalutazioni da perizia	Adeguamento fondi	Fondi ammortamenti (1)	Valore a bilancio
Terreni e fabbricati:	4.270			(351)	3.919	57			1.220		(160)	1.117	5.547	115	(11)	(511)	5.140
Impianti e macchinario	93.822		(91)	(11.264)	82.467	4.413		(8)	43.279	(320)	(3.004)	44.360	141.095	(26.490)	10	(14.268)	100.347
Attrezzature industriali e commerciali	558			(271)	287	94			(201)		(48)	(155)	451	59		(319)	191
Immobilizzazioni in corso ed acconti	489				489								489				489
Altri beni:	2.619			(1.207)	1.412	374		(68)	(441)	(561)	(283)	(979)	1.923	208	381	(1.490)	1.022
	101.758	(91)	(13.093)		88.574	4.938		(76)	43.857	(881)	(3.495)	44.343	149.505	(26.108)	380	(16.588)	107.189

Prospetto di dettaglio

Prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e il risultato della Capogruppo ed il patrimonio netto e il risultato consolidati.

<i>Descrizione</i>	<i>Risultato</i>	<i>Patrimonio netto</i>
Bilancio civilistico	829	107.818
Effetti derivanti dal consolidamento della AMG Gas S.r.l.	189	189
Effetti derivanti dal consolidamento della Ener.Con consorzio A.r.l.	(30)	(30)
Risultato e patrimonio netto di Gruppo	988	107.978
Risultato e patrimonio netto di Terzi	(7)	62
Risultato e patrimonio netto consolidati	981	108.040

Prospetto di dettaglio

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

AL 31/12/2002	7.616
Variazioni dell'esercizio:	
. accantonamenti a c/economico -GAS-	839
. utilizzi per indennità corrisposte -GAS-	(297)
. utilizzi per anticipazioni -GAS-	(225)
.utilizzi per contributi Pegaso e Previndai-GAS-	(160)
imposta sostitutiva su Tfr	(26)
Totale variazioni	<u>131</u>
AL 31/12/2003	7.747

ALLEGATO ALLA RELAZIONE SULLA GESTIONE

ELENCO PARTECIPAZIONI INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO CON METODO INTEGRALE

DENOMINAZIONE SOCIALE	SEDE	ONDO CONSORTILE CAPITALE SOCIALE	SOCI	QUOTA PROP.	QUOTA CONS.	DATA CHIUSURA ES. SOCIALE
ENER.CON. CONSORZIO A R.L.	PALERMO	euro 346.026	AMG ENERGIA SpA	80%	80%	31 DICEMBRE 2003
AMG GAS Srl	PALERMO	euro 100.000	AMG ENERGIA SpA	100%	100%	31 DICEMBRE 2003

ELENCO PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE NON INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO

DENOMINAZIONE SOCIALE	SEDE	CAPITALE SOCIALE	SOCI	QUOTA PROP.	VALORE ATTRIBUITO
AMG DISTRIBUZIONE Srl	PALERMO	euro 25.000	AMG ENERGIA SpA	100%	euro 25.000
AMG TELECOMUNICAZIONI Srl	PALERMO	euro 25.000	AMG ENERGIA SpA	100%	euro 25.000

ELENCO ALTRE PARTECIPAZIONI NON INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO

DENOMINAZIONE SOCIALE	SEDE	SOCI	VALORE ATTRIBUITO
CIEM SpA	PALERMO	AMG ENERGIA SpA	euro 1.430
CONSORZIO PER L'UNIVERSITA'	POMEZIA	AMG ENERGIA SpA	euro 60.000

Revisione e organizzazione contabile

KPMG S.p.A.
P.zza Castelnuovo, 12
90141 PALERMO PA

Telefono (091) 6111445
Telefax (091) 6111442

Relazione della società di revisione

All'Azionista della

AMG ENERGIA S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo AMG ENERGIA chiuso al 31 dicembre 2003. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori dell'AMG ENERGIA S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se lo stato patrimoniale sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni relativi allo stato patrimoniale, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 25 giugno 2003.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo AMG Energia al 31 dicembre 2003 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo.
- 4 Esponiamo i seguenti richiami d'informativa:
 - 4.1 Nel corso dell'esercizio 2003 gli Amministratori hanno completato l'attività di controllo dei valori di trasformazione e conferimento ex articolo 115 del D. Lgs. 267/2000, così come determinati nella perizia giurata depositata ai sensi e per gli effetti dell'art. 2343 comma 1 del Codice Civile. Nella nota integrativa vengono indicati i valori definitivi ed i conseguenti effetti sulle singole voci di bilancio e sul Patrimonio Netto.



AMG ENERGIA S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2003

- 4.2 La Società ha in atto un contenzioso con la Saipem S.p.A. (in Associazione Temporanea d'Imprese) attinente i lavori di metanizzazione II fase del Comune di Palermo. Gli Amministratori non hanno effettuato alcun accantonamento per eventuali rischi, e nella nota integrativa vengono fornite le relative motivazioni.

Palermo, 28 giugno 2004

AMG ENERGIA S.p.A. a socio unico

Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle Assemblee dei Soci

Verbale di Assemblea ordinaria

L'anno duemilaquattro, il giorno 29 del mese di giugno, alle ore 11,00 presso i locali della sede sociale siti in Palermo, via Ammiraglio Gravina n.2/e, si riunisce in prima convocazione, l'Assemblea ordinaria degli azionisti della AMG ENERGIA S.p.A. a socio unico, giusta avviso di convocazione pubblicato sulla G.U.R.I. n.134 del 10/6/2004 per discutere e deliberare sul seguente .

Ordine del Giorno

1) "Approvazione Bilancio di Esercizio chiuso al 31 dicembre 2003"

Sono presenti:

- Dott. Dario Falzone, Vice Sindaco ed Assessore Settore Società ed Enti Controllati e Partecipati del Comune di Palermo, in qualità di rappresentante del Socio unico Comune di Palermo.

Per il C.d.A.

- Antonino Caronia Presidente
- Salvatore Cascino Vice Presidente
- Annibale Chiriaco Consigliere
- Maurizio Trapani Consigliere
- Valerio Rizzo Consigliere

Per il Collegio Sindacale

- Antonino Giuffrè Presidente
- Daniele Busardò Sindaco effettivo
- Giovanni Galante Sindaco effettivo

Assume la Presidenza dell'Assemblea, ai sensi dell'art. 16 dello statuto sociale, il Presidente del C.d.A. Antonino Caronia.

Il Presidente, constatata la regolarità della seduta, essendo rappresentato l'intero capitale sociale, ed essendo presenti tutti gli amministratori e tutti i sindaci, da atto dell'avvenuto deposito presso la sede sociale del certificato azionario da parte del socio unico e dichiara validamente costituita ed aperta l'Assemblea degli azionisti per discutere e deliberare sull'argomento all'ordine del giorno.

Preliminarmente l'Assemblea, su invito del Presidente, provvede a nominare quale Segretario della seduta, ai sensi dell'art.16 dello statuto societario, la dott.ssa Adriana Di Fraia.

Invitato assiste il Direttore Generale dell'AMG ENERGIA S.p.A., Ing. Giuseppe ALIA

Prima di iniziare la trattazione, il Presidente propone di integrare l'ordine del giorno, deliberando l'inserimento dei seguenti due argomenti aggiuntivi:

- 2) *Nomina componente supplente del Collegio Sindacale di AMG ENERGIA S.p.A.*”
- 3) *“Revisione contabile del Bilancio triennio 2004 –2006 – Provvedimenti consequenziali”.*

L'Assemblea, sentita la proposta del Presidente

Delibera

Di approvare l'integrazione dell'ordine del giorno, inserendovi i seguenti punti aggiuntivi:

- 2) *“Nomina componente supplente del Collegio Sindacale di AMG ENERGIA S.p.A.”*
- 3) *“Revisione contabile del Bilancio triennio 2004 –2006 – Provvedimenti consequenziali”.*

Si passa quindi alla trattazione del primo punto posto all'ordine del giorno:

1) “Approvazione Bilancio di Esercizio chiuso al 31.12.2003”

Il Presidente da lettura del progetto di bilancio relativo all'esercizio 2003, della nota integrativa e della relazione sulla gestione.

Prosegue evidenziando i dati più significativi del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2003.

L'esercizio chiuso al 31.12.2003 espone un risultato positivo prima delle imposte pari a €3.246.181,00 ed un utile netto pari a €829.499,00.

Il Presidente ritiene opportuno sottolineare quanto segue.

La AMG ENERGIA s.p.a. ha continuato sia ad espletare i compiti che già da anni le sono propri sia il processo di avvio di nuove attività. In relazione alle attività “tradizionali” (distribuzione metano, pubblica illuminazione, impianti semaforici, studio ed applicazione delle energie alternative e rinnovabili) queste sono state svolte con impegno e professionalità sempre crescenti, tenendo conto di tutti i mutamenti intervenuti sia sotto il profilo normativo che sotto quello tecnologico.

E' continuato l'affidamento da parte del Comune di Palermo della gestione energetica degli immobili in sua disponibilità, che è stata espletata con modalità caratterizzate da notevoli economie in tema di consumi energetici ed inoltre è stato notevolmente innalzato il livello qualitativo dei servizi offerti, soprattutto per quel che attiene alla loro costante erogazione. La gestione energetica è stata, inoltre, ampliata, mediante l'attivazione di altri servizi calore con l'uso combinato del solare termico e del metano.

Per quel che concerne il settore della pubblica illuminazione, è stata quasi definita durante l'esercizio 2003 la realizzazione del S.I.T. (Sistema Informatico Territoriale) e cioè la codifica dei singoli “punti luce” ed il loro inserimento in apposita cartografia computerizzata, con relativa base dati associata, secondo il progetto avviato nel corso dell'esercizio precedente di concerto con le competenti autorità comunali.

In relazione alle attività “nuove”, con delibera di Giunta Comunale n.51 del 28.03.2003 è stata affidata alla AMG ENERGIA la progettazione esecutiva per la realizzazione dell’Anello Telematico per il Comune di Palermo.

Inoltre, sempre maggiore attenzione è stata dedicata al settore dei “Servizi Energia”.

La direttiva principale che ha caratterizzato l’esercizio 2003 è stata, dunque, quella di operare con la massima efficienza, nel rispetto della normativa di settore, avendo riguardo al mantenimento dei livelli occupazionali ed alla loro qualificazione, all’espansione in settori affini e connessi, in un’ottica di crescita della società e di sfruttamento delle sue potenzialità e, soprattutto, all’elevazione degli standard qualitativi dei servizi offerti.

Il Presidente propone pertanto di approvare il progetto di bilancio dell’esercizio chiuso al 31.12.2003 unitamente ai documenti di accompagnamento, così come licenziato dal c.d.a. e di destinare l’utile di esercizio per il 5% a fondo riserva legale e per la rimanente parte a fondo riserva straordinaria.

Quindi, il Presidente illustra il bilancio consolidato dell’esercizio chiuso al 31/12/2003 e l’Assemblea ne prende atto.

Infine, il Presidente rammenta ai presenti che il bilancio di esercizio e quello consolidato chiusi al 31/12/2003 sono stati sottoposti a revisione e certificazione di bilancio dalla società KPMG s.p.a., ottenendone un giudizio positivo.

Il Presidente invita il Presidente del Collegio Sindacale a leggere la relazione del collegio sindacale sui risultati dell’esercizio sociale e sull’attività svolta.

Prende la parola il Presidente del Collegio Sindacale, il quale da lettura della relazione e propone, a nome di tutto il collegio sindacale, che l’assemblea approvi il progetto di bilancio, la nota integrativa e la relazione sulla gestione in tutte le sue parti, così come predisposti e licenziati dal c.d.a.

Prende la parola il rappresentante dell’azionista unico Comune di Palermo, il quale manifesta soddisfazione per i risultati conseguiti e per il lavoro svolto ed invita la

Società a continuare il raccordo con il Comune per le posizioni creditizie e debitorie da tenere costantemente sotto controllo, invitando, altresì, la Società che, ove dovessero esserci problemi, di segnalarlo all'Assessorato che interverrà per dirimere eventuali contestazioni.

L'Assemblea, sentita la superiore proposta e la relazione del Collegio Sindacale, all'unanimità

DELIBERA

- Di Approvare il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2003, unitamente alla nota integrativa ed alla relazione sulla gestione in ogni loro parte, così come licenziato dal Consiglio di Amministrazione;
- Di Destinare l'utile di esercizio, pari a €829.499,00, in misura pari al 5% (€41.474,95) a riserva legale e per la rimanente parte (€788.024,05) a riserva straordinaria.

Il Segretario

Il Presidente

F.to (Adriana Di Fraia)

F.to (Antonino Caronia)

Il sottoscritto Antonino Caronia Presidente del c.d.a., dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della Società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Palermo- autorizzazione n. 128690/02 del 05/12/2002 Agenzia delle Entrate Ufficio di Palermo 2